	ISTRUZIONE OPERATIVA		IO.56A.02
			REV.1 19/09/2025
	POLITICA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE		Pag. 1 di 5

Nel 1986 viene codificato il concetto di Promozione alla Salute, con la sottoscrizione della Carta di Ottawa da parte degli stati appartenenti all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che in questo documento viene definito come "il processo che mette in grado le persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla".

La promozione della salute mira principalmente a raggiungere l'eguaglianza nelle condizioni di salute, intervenendo sulle determinanti sociali, economiche e ambientali che influenzano lo stato di salute della popolazione. Il suo obiettivo è ridurre le differenze della salute dovute alla stratificazione sociale, offrendo a tutte le persone pari opportunità e risorse per raggiungere il massimo potenziale di benessere.

Questo include un solido radicamento in ambienti favorevoli e sicuri, l'accesso a informazioni aggiornate, competenze per la vita quotidiana e la possibilità di effettuare scelte consapevoli relative alla salute personale.

Non è possibile raggiungere il massimo potenziale della salute senza la capacità di influenzare i determinanti sociali e ambientali della salute stessa.


La salute è un diritto fondamentale e un bene essenziale per lo sviluppo sociale, economico e personale, rappresentando un indicatore chiave della qualità della vita. Fattori politici, economici, sociali, culturali, ambientali, comportamentali e biologici possono promuovere o compromettere la salute individuale e collettiva.

Individui e comunità diventano agenti attivi nella promozione della salute quando sono in grado di riconoscere e soddisfare i propri bisogni, realizzare aspirazioni, modificare o adattarsi all'ambiente circostante.

L'OMS continua a rappresentare il punto di riferimento globale per le politiche sanitarie, aggiornando periodicamente le linee guida e il contesto di intervento per la promozione della salute a livello internazionale.

Un individuo, od un gruppo, per raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, deve essere capace di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di cambiare l'ambiente circostante o di farvi fronte.

La salute, quindi, è vista *"come una risorsa per la vita quotidiana, non è l'obiettivo del vivere"*. L'OMS, inoltre, la riconosce come un diritto fondamentale dell'uomo e, di conseguenza, tutte le persone dovrebbero poter usufruire delle risorse e delle cure basilari.

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IO.56A.02
			REV.1 19/09/2025
	POLITICA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE		Pag. 2 di 5

La promozione alla salute non è un compito ed una responsabilità solo della sanità, ma va al di là degli stili di vita, dei comportamenti e punta al benessere individuale e collettivo, tramite strategie, azioni prioritarie e modalità di prevenzione e promozione, come evidenziato nella Carta di Ottawa, quali:

- sostenere la causa della salute;
- pari opportunità e risorse;
- coinvolgere tutti i settori della società;
- adattare ai bisogni e alle possibilità;
- costruire una politica pubblica per la salute;
- creare ambienti favorevoli;
- dare forza all'azione della comunità;
- dare competenze e risorse agli individui;
- riorientare i servizi sanitari.


Negli ultimi decenni, con il progressivo invecchiamento della popolazione e l'incremento della vita media, le malattie cronico-degenerative (cardiovascolari, neoplastiche, respiratorie croniche, muscolo-scheletriche, il diabete, le problematiche connesse alla condizione mentale, ecc.) sono emerse come priorità sanitaria e saranno la vera e propria minaccia per la salute e la durata di vita dell'uomo.

Queste patologie, benché prevalenti in età avanzata, possono essere prevenute efficacemente se si interviene precocemente sui fattori di rischio modificabili.

Per le malattie infettive è fondamentale il controllo delle fonti di contagio, mentre per le malattie croniche è necessario agire sui fattori di rischio comportamentali e ambientali che ne sono alla base.

Comportamenti e stili di vita influenzano profondamente la salute e l'aspettativa di vita. La ricerca identifica quattro principali fattori di rischio modificabili: fumo, consumo di alcol, alimentazione scorretta e sedentarietà. Tra questi, la sedentarietà emerge oggi come il fattore di rischio con maggiore impatto complessivo sulla salute.

Uno stile di vita attivo, che comprende regolare attività fisica, può essere incoraggiato anche mediante interventi su ambiente e contesto sociale: scuole, luoghi di lavoro e città devono essere progettati per favorire e facilitare il movimento e uno stile di vita salutare.

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IO.56A.02
			REV.1 19/09/2025
	POLITICA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE		Pag. 3 di 5

Le città con trasporti pubblici efficienti, spazi verdi accessibili, sicuri e ben mantenuti, percorsi pedonali fruibili, e strutture di aggregazione per anziani e persone fragili facilitano l'adozione di comportamenti salutari e migliorano la qualità della vita.

Molti di questi fattori, come evidenziato dall'OMS e da evidenze scientifiche recenti, sono legati a comportamenti quotidiani e abitudini modificabili dall'individuo, se adeguatamente informato e supportato. Tuttavia, persistono ancora abitudini dannose diffuse che rendono fondamentale la promozione continua di stili di vita sani.

Dal 2004, e successivamente nel 2008 con la strategia europea "Health 2020" e il "Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025" (PNP), l'Italia e gli Stati membri dell'Unione Europea hanno adottato strategie coordinate per la prevenzione delle malattie croniche, individuando come priorità i fattori di rischio quali tabagismo, obesità, consumo di alcol, ipercolesterolemia, ipertensione arteriosa, alimentazione scorretta e inattività fisica.

Il DCA 469/2017 della Regione Lazio conferma l'impegno regionale ad adottare e applicare tali strategie nel contesto locale, promuovendo la prevenzione, la promozione di stili di vita salutari e la sorveglianza sanitaria.


Il DPCM del 4 maggio 2007, documento programmatico "Guadagnare Salute – Rendere facili le scelte salutari", costituisce ancora oggi la base per la promozione di stili di vita in grado di ridurre l'incidenza delle patologie croniche e migliorare la salute della popolazione nel lungo termine, favorendo azioni integrate e intersettoriali.

La sorveglianza sanitaria rappresenta uno strumento essenziale per monitorare l'efficacia delle politiche di promozione della salute, attraverso la raccolta sistematica di dati sulle condizioni di salute e sui comportamenti della popolazione.

È fondamentale agire non solo sull'individuo ma anche sugli ambienti di vita e di lavoro, affinché la scelta più salutare sia anche la più semplice e accessibile, in linea con i principi del programma "Guadagnare Salute".

La sorveglianza mirata alla prevenzione deve, quindi, concentrarsi sugli stili di vita e sulle condizioni a rischio.

In coerenza con questi principi, Scuola Viva Onlus si impegna a motivare le persone a scegliere stili di vita sani in modo consapevole e autonomo, intervenendo sia a livello individuale,

	ISTRUZIONE OPERATIVA	IO.56A.02
		REV.1 19/09/2025
	POLITICA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	Pag. 4 di 5

rafforzando le risorse di salute, sia a livello strutturale, creando condizioni ambientali favorevoli e sostenibili.

Attraverso campagne informative, attività di sensibilizzazione, e progetti dedicati, l'Associazione agisce negli ambiti di vita quotidiana – famiglia, scuola, lavoro, comunità residenziale. Gli opuscoli informativi, distribuiti in sede e a domicilio, sono strumenti mirati e contestualizzati, rivolti specificamente alle necessità degli utenti, come nel caso della prevenzione delle cadute o dell'igiene personale.

Il sito web istituzionale, continuamente aggiornato con articoli tematici, e le pagine social ufficiali rappresentano canali attivi e dinamici di comunicazione e promozione della salute verso l'esterno e la comunità.


Scuola Viva trasferisce competenze e strumenti che consentono alle persone di adottare comportamenti salutari, gestire in modo autonomo la propria salute e influenzare i fattori ambientali e sociali che la determinano.

Il lavoro di rete, la collaborazione con famiglie e comunità, e la promozione di attività piacevoli e vicine alla natura – quali teatro, pittura, giardinaggio, cura degli animali e attività motorie – contribuiscono a limitare situazioni stressogene e a migliorare il benessere complessivo.

Ed invero, Scuola Viva Onlus, per favorire ulteriormente i comportamenti sani del singolo o dei gruppi, attiva azioni trasversali e integrate di educazione sanitaria, promozione della salute e empowerment personale, ricorrendo a campagne di informazione e sensibilizzazione personalizzate secondo i bisogni dell'utenza (ad esempio: attività di igiene al mattino appena arrivano gli utenti) oppure a progetti mirati da attuare in tutti quegli ambiti di vita in cui la salute viene vissuta e costruita quotidianamente: in famiglia, a scuola, al lavoro, nella comunità residenziale, ecc. (in particolare le diete e l'igiene alimentare).

A tal fine, vengono trasmesse conoscenze e strumenti pratici per supportare gli utenti a compiere scelte salutari consapevoli, quali: nutrirsi in modo equilibrato (diete), praticare attività fisica regolare, gestire i rapporti sociali in modo più soddisfacente e sviluppare un'efficace attenzione verso sé stessi e gli altri.

Il rafforzamento delle competenze di salute, attraverso interventi educativi, di sostegno psicologico e motivazionale, consente alle persone di gestire in modo più autonomo e responsabile il proprio benessere, di adottare comportamenti salutari nella quotidianità e di esercitare un maggior controllo sui determinanti sociali, ambientali e organizzativi della salute (come ad esempio le condizioni lavorative o ambientali). Tali tematiche sono inoltre approfondite

	ISTRUZIONE OPERATIVA		IO.56A.02
			REV.1 19/09/2025
	POLITICA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE		Pag. 5 di 5

anche tramite la partecipazione dell'Associazione a progetti europei, internazionali e interistituzionali.

La promozione della salute, in quanto campo d'azione politico, si sviluppa in modo sinergico anche sul piano sociale, economico e ambientale, per sostenere la creazione e il rafforzamento di tutti quei prerequisiti indispensabili a favorire una vita in salute.

A tal fine, Scuola Viva svolge un intenso lavoro di cooperazione e di rete, coinvolgendo attivamente l'utenza e le famiglie nella condivisione delle informazioni necessarie al mantenimento di un equilibrio psicofisico nella vita quotidiana, anche al di fuori del contesto terapeutico, limitando al minimo le fonti di stress, e stimolando la partecipazione ad attività significative e rigeneranti, come il teatro, la pittura, il giardinaggio o la cura di animali domestici.

All'interno del Centro è inoltre presente una figura professionale dedicata, l'Assistente Sociale, che svolge un ruolo fondamentale nel mantenimento di un dialogo costante e costruttivo con le famiglie e con la rete territoriale. La sua attività contribuisce in maniera sostanziale alla qualità complessiva dell'intervento socio-sanitario, grazie a una gestione attenta e scrupolosa delle relazioni, alla capacità di mediazione tra i bisogni degli utenti e le risorse del territorio, e ad un impegno costante orientato alla continuità e all'appropriatezza dei percorsi assistenziali.

Gli obiettivi perseguiti dall'Associazione sono: promuovere una politica globale che permetta a ciascun individuo di sviluppare pienamente il proprio potenziale di salute e benessere; sostenere lo sviluppo di ambienti di vita favorevoli alla salute; ridurre le disuguaglianze sociali e sanitarie; offrire una visione integrata e orientata al miglioramento continuo dei servizi.